

MICROCREDITO PER L'ECONOMIA CIVILE E DI COMUNIONE SOCIETÀ COOPERATIVA

Forte Petrazza - località Camaro Superiore - 98151 Messina
iscrizione registro imprese di Messina, codice fiscale e partita iva 03369400837
iscrizione albo nazionale cooperative C110092
iscrizione elenco operatori di microcredito 1 – id. 20065.9

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

Signori Soci,

la MECC è un nuovo strumento di finanza etica. La società, costituita sotto la forma giuridica di cooperativa, è a tutti gli effetti, uno *spin off* della Fondazione di Comunità di Messina o.n.l.u.s., ed è nata ai sensi dell'articolo 111 del Testo Unico Bancario (TUB). La cooperativa di finanza etica, specializzata nel Microcredito, nasce dalla relazione della Fondazione messinese con il movimento dell'economia di comunione e con Caritas Italiana.

Nel corso del mese di maggio 2016 la Banca d'Italia ha emanato il provvedimento autorizzativo con la conseguente iscrizione della società nell'elenco degli operatori di microcredito, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 385/1993 (T.U.B.) e del D.M. n. 176 del 17.10.2014.

Nel corso dell'esercizio 2019, ed esattamente il 06.11.2019, con assemblea straordinaria il cui verbale è stato redatto dal dott. Enrico Siracusano, notaio in Villafranca Tirrena (ME), la cooperativa ha modificato il proprio statuto adottando le modifiche necessarie al fine di adeguare lo Statuto Sociale alle norme in vigore, D.Lgs. n. 112/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per le Imprese Sociali.

Obiettivo della società, reso più concreto dall'adesione all'art. 2, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 112/2017 in tema di Impresa Sociale, rimane quello di promuovere l'economia civile, sostenibile e solidale sui territori di riferimento delle reti etiche italiane.

La MECC s.c. ha la finalità di migliorare le condizioni di vita delle persone beneficiarie, delle comunità locali e dell'ambiente attraverso la promozione di politiche integrate di sviluppo locale. In particolare, la cooperativa di finanza etica promuove:

1. nuove imprese di economia civile, responsabili sul piano sociale, ambientale e culturale;
2. occupazione durevole sui territori di riferimento;
3. l'inclusione sociale ed economica;
4. rafforzamento delle reti dell'economia sociale e solidale.

Gli obiettivi della cooperativa sono, quindi, quelli di promuovere sviluppo umano sostenibile, operando sistemicamente dentro policy territoriali integrate e multidimensionali.

I finanziamenti che precipuamente la MECC eroga, secondo quanto recita il comma 1 dell'articolo 111 del TUB, hanno le seguenti caratteristiche:

- a) sono di ammontare non superiore a euro 25.000,00 e non sono assistiti da garanzie reali dei beneficiari. Il limite può essere aumentato di euro 10.000, qualora il contratto di finanziamento preveda l'erogazione frazionata subordinando i versamenti successivi a quanto disciplinato nel D.M. 17 ottobre 2014, n. 176;
- b) sono finalizzati all'avvio e/o allo sviluppo di iniziative imprenditoriali e/o all'inserimento nel mercato del lavoro;
- c) sono accompagnati dalla prestazione di servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati.

Si tratta di quello che viene convenzionalmente definito "microcredito alle imprese" e ha come destinatari progetti di avvio di microimprese e di autoimpiego, caratterizzati da approcci olistici di responsabilità.

Alle imprese beneficiarie la MECC garantisce:

- **Conoscenza**, attraverso l'organizzazione percorsi formativi e di accompagnamento pre e post erogazione personalizzati e/o residenziali;
- **Reti e co-marketing**, attraverso azioni di networking e attribuendo un marchio dinamico di responsabilità sociale dei territori (TSR®);
- **Finanza**, attraverso le azioni di erogazione.

Vengono altresì erogati finanziamenti in favore di persone fisiche (c.d. "microcredito sociale"), ovviamente nei limiti, con le caratteristiche e le finalità indicate al comma 3 dello stesso articolo 111 del TUB. Tali finanziamenti vengono erogati esclusivamente per consentire il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente sanciti quali:

- a) diritto alla salute;
- b) diritto all'abitazione;
- c) diritto all'accesso alla formazione;
- d) diritto all'affettività ed alla realizzazione personale.

Più in particolare il credito sociale è stato prevalentemente erogato nell'ambito del progetto Capacity, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Programma Straordinario di Riqualficazione e Sicurezza delle Periferie Urbane. Gli interventi della MECC stanno supportando l'accesso al diritto alla casa di numerose famiglie che ancora abitano le baraccopoli nate nella Città dello Stretto subito dopo il terremoto del 1908. I servizi ausiliari e di accompagnamento alle persone beneficiarie, nell'ambito del programma Capacity, dei servizi della MECC s.c. Impresa Sociale sono stati erogati con la collaborazione delle cooperative sociali e delle associazioni partner del progetto ministeriale e per altro socie della cooperativa. I servizi erogati hanno caratteristiche sperimentali e sono caratterizzabili come vere e proprie azioni di mediazione sociale per favorire l'accesso delle persone e delle famiglie beneficiarie alle opportunità generate dal programma Capacity. In questo modo la MECC s.c. Impresa Sociale ha contribuito a trasformare le alternative create dal sistema socio-economico in libertà sostanziali delle persone e delle famiglie beneficiarie.

Dopo i primi anni di attività, che si potrebbero definire di rodaggio, la cooperativa, sostenuta dalla Fondazione di Comunità di Messina onlus, ha avviato nel 2019 una fase di infrastrutturazione, di re-definizione e di affinamento di metodologie e strumenti utili a migliorare la coerenza fra le pratiche della MECC ed i propri principi ispiratori. Fatto quest'ultimo necessario per promuovere un'accelerazione dello sviluppo dell'operatore di microcredito. Ecco le tappe fondamentali:

1. processo finalizzato ad un significativo potenziamento del sistema antiriciclaggio. Ecco i principali step svolti nel 2019
 - a. nomina quali membri del Comitato Etico-Scientifico dell'avv. Vincenzo Giuseppe Saponaro e della dott.ssa Annunziata D'Oronzo specialisti di riconosciuta competenza professionale sui temi dell'antiriciclaggio, senior manager della SP Consulting, (aprile 2019),
 - b. avvio contestuale del processo di autovalutazione ai sensi dell'Art. 15 del decreto antiriciclaggio ed in linea con le previsioni di Banca d'Italia rubricate alla Parte VII del documento di Banca d'Italia dello scorso marzo (da completare dopo la ricezione della lettera al mercato attesa da parte della Banca d'Italia),
 - c. realizzazione di un workshop tenuto dall'avv. Vincenzo Giuseppe Saponaro e dalla dott.ssa Annunziata D'Oronzo sui temi dell'antiriciclaggio erogato a favore e con la partecipazione dei membri del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale (agosto 2019),
 - d. percorsi formativi personalizzati di tipo specialistico rivolte sia alle funzioni interne direttamente coinvolte nelle procedure antiriciclaggio sia a quelle coinvolte nei punti territoriali anche tramite convenzione, così come previsto dall'Art. 16 N. 3 del D. Lgs. 231/2007 e dalla Sezione V del provvedimento Banca d'Italia del 29 marzo 2019 (ottobre – dicembre 2019),
 - e. avvio di una ricerca-azione finalizzata a innovare la policy antiriciclaggio (ottobre 2019);
2. sviluppo di una ricerca valutativa in collaborazione con il centro CEVAS di Roma, che a tutti gli effetti deve essere considerata una forma scientificamente evoluta della relazione sociale delle

- attività della MECC s.c. Impresa Sociale per gli anni 2018-2019. Lo studio, redatto da Liliana Leone e Gaetano Giunta, è stato pubblicato dalla casa editrice HDE – Civil Economy lo scorso ottobre;
3. adeguamento dello Statuto Sociale alle norme in vigore, D.Lgs. n. 112/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per le Imprese Sociali (novembre 2019);
 4. la Fondazione di Comunità di Messina onlus completa il campus formativo di Mirabella Imbaccari (CT), messo gratuitamente a disposizione della cooperativa per svolgere i servizi ausiliari preliminari all'erogazione in modo residenziale;
 5. avvio della realizzazione di una piattaforma di e-learning con spazio dedicato alla MECC s.c. Impresa Sociale con sezioni formative sincrone e asincrone;
 6. avvio di una ricerca-azione finalizzata a definire metodologie più evolute di valutazione del rating dei potenziali beneficiari della cooperativa di microcredito che abbiano caratteristiche di multidimensionalità (economico, sociale e ambientale), che tengano conto della differente *sensibilità e attrattività* dei territori in cui si opera, che interagisca con il sistema antiriciclaggio e che tenga conto che ogni sistema valutativo costituisca una proxy e utilizza variabili *judgement*.

Infine, si evidenzia che le condizioni praticate sui finanziamenti tengono conto delle prescrizioni contenute nella recentissima normativa che disciplina l'attività di microcredito, ma anche del costo del *funding* corrispettivo. A tal fine si adottano livelli di condizioni economiche che perseguano il giusto mix fra stabilità, crescita e consolidamento della MECC e un'offerta i cui tassi si determinino a livelli più convenienti di quelli praticati dal circuito ordinario del credito, cui peraltro il target della MECC generalmente non ha i requisiti formali per accedere.

Tenuto conto della disposizione dettata dalla legge 31 gennaio 1992, n. 59, art. 2, 2° comma, il Consiglio di Amministrazione ritiene che nel corso dell'esercizio 2019 i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari siano in conformità con il carattere cooperativo della società. Relativamente allo scopo mutualistico sancito dallo statuto, l'organo amministrativo, evidenzia che il rapporto mutualistico delle attività sociali per il 2019 è fissato al 68,61%.

Pertanto, l'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

- ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- a prendere atto che il risultato positivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è pari ad euro 1.505,95 e di destinare tale utile netto di esercizio nel seguente modo:
 - i. per euro 451,78 pari al 30% dell'utile netto medesimo, a "Riserva Legale";
 - ii. per Euro 45,18, pari al 3% dell'utile netto medesimo, al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativistico;
 - iii. per Euro 1.008,99 ad una riserva indivisibile tra i soci, ex art. 12 della Legge n. 904/77, utilizzabile per la copertura delle perdite iscritte in bilancio.

Messina, 25.05.2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gaetano GIUNTA